



In questo numero

- L'invasione della Psichiatria **P.1**
- Associazione ALBATROS **P.3**
- Associazione ROSA SPINA **P.4**
- Gruppo Sportivo ROSA SPINA **P.5**
- I piaceri della vita - UFSMA **P.7**
- Fondazione ANNALISE GALLIGANI **P.8**

WORK in PROGRESS

L'Associazione
Rosa Spina adesso
è su Facebook

Metti un
"mi piace" e
segui su twitter

Stiamo mettendo
a punto un
progetto di
crowd founding
e cerchiamo
collaborazioni
Visita il sito
<http://greentogive.jimdo.com/>



Mah, Boh!
Via Pistoiese, 142
Borgo a Buggiano
Info: 0572 75202
info@mahboh.org



Siamo anche su
Facebook

L'INVADENZA DELLA PSICHIATRIA: *l'eccessiva medicalizzazione della vita quotidiana*

Nel mese di maggio 2014 è uscita la nuova edizione del Manuale Diagnostico e Statistico degli psichiatri, il DSM-5.

Il DSM, detto anche "la Bibbia degli Psichiatri o monumento alla diagnosi", rappresenta il tentativo, da parte del mondo scientifico, di catalogare tutti i disturbi mentali dell'essere umano, sulla base di dati "scientifici".

Il DSM, pubblicato dalla American Psychiatric Association, ha la caratteristica di avere una influenza internazionale sul trattamento sanitario dei disturbi mentali ed ha notevolissime influenze sociali, dal momento che è attraverso questo manuale che si decide se una persona è "normale" o è "malata".

Questo spiega le controversie e le polemiche che naturalmente hanno sempre circondato il DSM.

Decidere cosa sia (o non sia) normale, fa parte della routine quotidiana di tutti i medici, compresi ovviamente gli psichiatri. Il problema è che, in altre branche della medicina, i medici dispongono di strumenti che permettono esami clinici oggettivi. Le malattie si diagnosticano infatti con elettrocardiogrammi, radiografie, esami

del sangue, TAC, biopsie. Gli psichiatri invece dispongono solo di conoscenze teoriche e pillole: niente da esaminare sotto il microscopio, niente su cui cercare dati oggettivi.

Il DSM, del resto, è nato proprio allo scopo di provare che le diagnosi psichiatriche si basano su prove codificate e determinate. In realtà, per molti critici, questo manuale sembra piuttosto dimostrare con chiarezza che lo studio della patologia psichica è tutt'ora più vicino alla letteratura che alla scienza e, proprio per questo, è estremamente sensibile alle mode, alle tendenze, ai bisogni della politica e dell'economia.

Alla nuova versione del DSM si lavora già da diversi anni, ma è solo dal giugno 2012, che si sta mettendo a punto la stesura definitiva.

Tante le nuove malattie "create" dal DSM-5, per esempio il disturbo di disregolazione dirompente dell'umore che medicalizzerà gli scatti di rabbia, con conseguenze soprattutto sui bambini. La tristezza del lutto diverrà depressione per tutti quelli hanno perso una persona amata e vivono il lutto più a lungo del "normale".

(continua pagina seguente)

Ma la tristezza,
l'angoscia, la colpa,
la volontà di morire,
le esperienze dell'animo
umano non possono
essere classificate
come se si trattasse
di una congiuntivite,
una pancreatite,
una leucemia.

Normali dimenticanze degli anziani verranno diagnosticate come disturbo neurocognitivo minore.

Il DSM è uno strumento utile quando si tratta di circoscrivere e individuare i sintomi principali di malattie codificate, ma i medici che hanno stilato queste 947 pagine arrivano a osservazioni dettagliate che rischiano di rendere patologica ogni forma di sofferenza e di classificare i sintomi uguali e identici, per tutti i pazienti e in ogni parte del mondo. Ma la tristezza, l'angoscia, la colpa, la volontà di morire, le esperienze dell'animo umano non possono essere classificate come se si trattasse di una congiuntivite, una pancreatite, una leucemia. Non basta riconoscere dei segni esteriori, dei comportamenti evidenti, per stabilire cosa stia succedendo internamente.

Ci sono angosce che ai nostri occhi possono sembrare laceranti e invece agli occhi di chi le vive sono dotate di senso. Il problema della psichiatria è valutare se questo sentire corrisponde a "indicatori comuni" (senso comune sociale), oppure se è un senso soltanto individuale: allora sì... qui interviene il giudizio del medico e di uno specialista psichiatra.

Il DSM-5 rischia di far escludere a priori un elemento davvero importante, quando si tratta di fare una diagnosi psichiatrica: l'individualità. Il successo del manuale è dato dal proporre modelli che consentano l'attuazione automatica delle cose per trovare soluzioni comuni, senza che ci sia la ricerca dei significati.

Si spera solo che il medico prudente si ricordi sempre che il DSM anzitutto non è affatto una Bibbia, come invece spesso si dice, ma un semplice manuale, tanto che in molti Stati, come ad esempio il Regno Unito, non è neanche

il principale punto di riferimento per le diagnosi psichiatriche (che è invece l'ICD, dell'Organizzazione Mondiale della Sanità).

Inoltre, si spera sempre che a prevalere, nel momento della diagnosi sia, se non l'etica professionale, almeno il buon senso e la solidarietà umana che dovrebbe essere alla base del rapporto con l'altro.

Sarebbe opportuno che gli psichiatri prendessero consapevolezza di questa realtà e si occupassero più delle persone con sofferenza psichica piuttosto che di malattie che troppo spesso hanno contorni molto incerti.

Come succede sin dai tempi della nascita della disciplina, la psichiatria va alla disperata ricerca di certezze cliniche ma quasi sempre queste "finte certezze" si rivelano un'illusione. Forse sarebbe opportuno che gli psichiatri prendessero consapevolezza di questa realtà e si occupassero più delle persone con sofferenza psichica piuttosto che di malattie che troppo spesso hanno contorni molto incerti.

Mah, Boh! Officina delle Possibilità

WORK in PROGRESS

Il Mah,Boh! in collaborazione con le varie associazioni, prosegue nello svolgimento delle proprie attività invernali: il corso di inglese; il corso di computer; il corso di arte e pittura e sono allo studio altre attività.

Stiamo cercando di organizzare, per la primavera, una maratona a scopo benefico per finanziare le associazioni del Mah,Boh!

Se hai qualche idea da proporci, se vuoi partecipare alle nostre attività, scrivici una mail al nostro indirizzo di posta: info@mahboh.org

Sapete che cos'è il crowd funding?
Il crowdfunding (dall'inglese crowd, folla e funding, finanziamento) o finanziamento collettivo in italiano, è un processo collaborativo di un gruppo di persone che utilizza il proprio denaro in comune per sostenere gli sforzi di persone e organizzazioni. È una pratica di micro-finanziamento dal basso. Il crowdfunding si può riferire a iniziative di qualsiasi genere, dall'aiuto in occasione di tragedie umanitarie al sostegno all'arte e ai beni culturali, al giornalismo partecipativo, fino all'imprenditoria innovativa e alla ricerca scientifica.

Associazione ALBATROS

L'Associazione Albatros Onlus ha lo scopo di tutelare i diritti delle persone con disturbo psichico, la lotta allo stigma e sviluppare il processo di costruzione di un sistema di tutela della salute mentale che combini buone pratiche dei servizi.

Il nostro impegno verso le istituzioni è principalmente improntato su 3 obiettivi:

1) Progetto terapeutico individuale personalizzato condiviso con utente e familiare orientato alla "recovery" inteso anche come pieno inserimento sociale e lavorativo delle persone con sofferenza mentale. Quando il soggetto partecipa alla costruzione del proprio progetto di vita ha un palese effetto terapeutico, un'acquisizione di consapevolezza e un risveglio verso la speranza di guarigione;

2) Il diritto al lavoro delle persone con disturbi psichici, secondo la Legge 68. L'aspetto lavorativo inteso come modalità per uscire da uno stato di disagio e per trovare quella dignità che fa sentire la persona utile e parte integrante della società;

3) L'abitare supportato, che consente alla persona, alla fine di un percorso terapeutico riabilitativo, di raggiungere un'autonomia riabilitativa fondamentale per l'inclusione sociale.

Anche quest'anno è stato per noi molto intenso per quanto riguarda gli incontri ed i convegni avuti con le Istituzioni.

La nostra presenza attiva, insieme ad altre associazioni per la tutela della salute mentale, con il Coordinamento Toscano delle associazioni per la Salute Mentale, ha contribuito a formare la bozza del nuovo Piano Sanitario Regionale triennale, proponendo modifiche ed integrazioni che sono state accolte ed inserite.

Periodicamente abbiamo preso parte



agli incontri con la Consulta per la salute mentale, formata dalle associazioni dei familiari e degli utenti della Provincia di Pistoia, dove discutiamo e portiamo all'attenzione del Direttore di Dipartimento per la Salute Mentale, le varie difficoltà e necessità delle persone con disturbo psichico. Nel mese di Ottobre, la Regione Toscana, presso la sede della Direzione Generale USL3 Pistoia, ha presentato i dati per la verifica annuale dei Servizi di Salute Mentale di tutta la regione. In questa sede abbiamo avuto l'occasione di rilevare che la nostra Azienda USL3 ha speso per la salute mentale meno fondi rispetto alle altre aziende sanitarie della Toscana. Un fatto che è stato contestato da parte nostra e delle altre associazioni e che si è risolto con l'impegno di destinare più risorse al servizio di salute mentale. Abbiamo anche presentato ai servizi del territorio (USL3 e SDS), un patto per la costruzione condivisa di un piano integrato operativo per la salute mentale. Siamo stati, nel mese di Novembre 2014, presenti al 10° convegno organizzato dal Coordinamento Toscano delle Associazioni per la Salute Mentale a Firenze, con il Dott. Luigi Marroni, Assessore per il Diritto alla Salute della Regione Toscana, tutti i direttori delle Aziende Sanitarie Locali della Toscana, un rappresentante del Ministero della Salute e molti altri, per la verifica e la programmazione sul funzionamento dei servizi integrati per la salute mentale.

In occasione della giornata nazionale per la salute mentale eravamo sotto la galleria dell'Ipercoop di Montecatini Terme, a consegnare materiale informativo sulla nostra associazione e per distribuire il simbolo di questa giornata, una candela, con il messaggio "Luce per illuminare le menti".

I nostri progetti per il prossimo anno sono di intensificare e migliorare il coinvolgimento della cittadinanza per l'integrazione e la coesione sociale. A tal fine l'esperienza del Mah, Boh! Festival è una dimostrazione dell'efficacia dell'azione intrapresa per dare consapevolezza che la salute mentale è un problema comune. I familiari trovano in noi un supporto e un sostegno ai loro problemi perché solo attraverso il miglioramento della salute dei loro cari possono sperare in un futuro sereno.

5 X 1000

CI AFFIDIAMO ALLA
TUA SENSIBILITA'

NELLA TUA
DICHIARAZIONE DEI
REDDITI INDICA IL
NUMERO DI CODICE
FISCALE :91028640471



*Per qualsiasi necessità
siamo a vostra
disposizione
il lunedì e giovedì
dalle 17:30 alle 19:00
presso il Mah Boh!
in Via Pistoiese 42,
a Buggiano.*

*Tel. 3898842300 - E-mail:
albatrosionlus@virgilio.it*

Associazione ROSA SPINA



“Scrivere la voce”

Rosa Spina è una fanciulla sfortunata rispetto ad un destino fiabesco in cui lei si ferisce nell'intento di fuggire. Per cento anni, una foto qualsiasi, antica o moderna, a colori o in bianco e nero, rimane senza respiro.

Un drappo bianco sventola in aria quasi fosse un aquilone in cerca di padrone :
“presto c'è un soccorso da fare”
“gocce di sangue da asciugare”

Il lavoro, una casa e sereni amici ci rendono disponibili verso il volontariato:

-Fabrizio ci ricorda il piacere di far conoscere l'Associazione Rosa Spina la quale si occupa di dare sostegno a se stessa e alle persone con problematiche sociali

-Paolo pensa e ci parla del suo desiderio di curare spazi verdi e di continuare un percorso mirato nel laboratorio del Mah,Boh! che cura l'associazione La Traccia

-Lorenzo vorrebbe sentirsi accolto in famiglia e noi tutti con lui condividiamo il suo desiderio di pace

-Daniela è triste e ha paura di dover riconoscere i suoi limiti e debolezze. Vorrebbe fuggire anche lei magari partecipando ad una gita in compagnia

-Laura racconta del gruppo come di un luogo di ascolto e condivisione

-Claudio vorrebbe conoscere nuove persone per ampliare il suo già ricco bagaglio di esperienza

-Dany ci abbraccia tutti portando conforto, consiglia affetto al gruppo Rosa Spina.

Rosa Spina rimargina nella fiabe la sua ferita, ma nel mondo reale con le ferite ci dobbiamo convivere con fatica giorno dopo giorno.

Noi componenti dell'Associazione ci proponiamo di sostenere tutti i diritti di chi soffre un disagio mentale o sociale e ci affidiamo alla fiducia, al rispetto della riservatezza e alla sospensione del giudizio. Insieme cerchiamo leggerezza e correttezza. Ci impegneremo come sempre ad “educare” la nostra società ed a pensarci tutte persone sane con volontà.

“La normalità è qua in noi”

Il tepore di Natale è qua nell'aria e la speranza è che scaldi gli animi tristi e desiderosi di ritorno a quel passato in cui i nostri avi dividevano il companatico insieme a dolci di feste.

*Daniela F.
per l'Associazione Rosa Spina*

SOSTIENI ROSA SPINA

Puoi sostenere le attività dell'Associazione Rosa Spina decidendo di fare una donazione liberale al cod.Iban
IT98S0760113800001013041146
intestato alla nostra Associazione



Il gruppo si riunisce
tutti i lunedì al
Mah, Boh!
dalle 16:30 alle 18:30

Per info chiamare
Fabrizio 334 5832234
oppure
Flora 327 1224860

Siamo anche su
Facebook e
Twitter

ass.rosaspina@libero.it

<http://greentogive.jimdo.com/>

L'associazione ringrazia
l'agraria Di Vita
per il sostegno ricevuto
sui progetti in corso
delle aree verdi



Gruppo Sportivo ROSA SPINA

Durante il periodo estivo il gruppo sportivo ha partecipato ad alcune manifestazioni con altre realtà toscane e di altre regioni, che utilizzano la pratica sportiva quale strumento di integrazione sociale tra realtà apparentemente distanti, coinvolgendo quindi utenti provenienti dalla salute mentale, operatori, familiari e volontari. Il primo appuntamento è stato l'ARTICS FEST!, patrocinato dalla Regione Toscana e dal Comune di Grosseto, che si è tenuto a Grosseto dall'11

al 13 giugno, al quale hanno partecipato tutte le polisportive toscane afferenti all'Associazione Regionale Toscana Inclusione Cultura e Sport. Durante questa tre giorni si sono avvicendati tornei di beach volley e di calce-



to pubblici, come la giornata presso il parco di via Giotto a Grosseto e l'incontro pubblico presso la Fondazione il Sole, con premiazioni finali di tutte le "società". Da registrare la grande sensibilità dimostrata nel territorio grossetano sia degli enti locali, Comune, ASL, UISP, che di imprese private, con l'ospitalità ricevuta dall'hotel Fattoria la Principina e dal Bagno Bertini di Marina di Grosseto, che ha messo a disposizione gratuitamente le proprie strutture per il beach volley. Rosa Spina ha preso parte a questo evento con un nutrito numero di partecipanti molto attivi anche nell'organizzazione.

Successivamente, a settembre, una compagine del gruppo ha confermato la propria presenza, ormai per il terzo anno consecutivo, alla manifestazione Esportiamoci, organizzata dalla Rete Regionale Emilia Romagna delle Polisportive per l'Inclusione Sociale. Con questi gruppi, da molti anni, le realtà toscane condividono idee, progetti e iniziative. Esportiamoci si articola su

una settimana, solitamente la prima di settembre, durante la quale i partecipanti possono beneficiare dell'accoglienza della riviera romagnola, praticando il beach volley e partecipando ad altri eventi presenti nel calendario: feste in spiaggia, premio letterario, visite guidate gratuite nei musei.

Più strettamente legata al territorio locale, la Valdinievole, ma certamente di pari, se non superiore rilevanza,

è stato il coinvolgimento di Rosa Spina nella manifestazione "Sport per tutti", organizzata il 28 settembre scorso dall'Assessorato allo Sport della Provincia di Pistoia, dal Comune di Montecatini, dalla UISP e con la partecipazione di diverse società sportive del

territorio. L'evento si caratterizza come una vetrina per promuovere la pratica sportiva in Valdinievole e Rosa Spina ha colto l'occasione per raccontare la propria esperienza alla comunità locale, mettendo a disposizione attrezzature per provare il Sitting Volley, la pallavolo ed il calciobalilla "umano", quest'ultimo molto gradito ai più piccoli, che hanno letteralmente occupato il campo di gioco.

Ad ottobre sono riprese le attività classiche del gruppo sportivo e quindi gli allenamenti delle squadre di calcio a 5 e pallavolo. La prima importante novità è che da quest'anno la squadra di pallavolo si gioverà del contributo volontario di un allenatore esperto, che ha seguito e segue tuttora altre squadre, soprattutto giovanili, della zona. L'obiettivo è di migliorare il livello tecnico della squadra, grazie alle sue indicazioni, conservando lo spirito amatoriale, ludico e non agonistico caratteristico del modo di intendere lo sport per Rosa Spina e per gli altri gruppi della rete regiona-

(continua pagina seguente)

Gruppo Sportivo ROSA SPINA

le ARTICS. Altra notizia è il continuo ampliamento del gruppo degli sportivi praticanti di Rosa Spina, che amplia il proprio bacino intercettando nuova domanda sia tra l'utenza del servizio che tra i volontari. In particolare si è venuta a creare una bella sinergia con il gruppo, operatori e utenti, della comunità delle Colmate, che ha iniziato a fare attività con Rosa Spina sport da quest'anno, con un cospicuo impegno, sia in termini di partecipanti che di costante frequenza.

Di recente, grazie alla rete di contatti che si sta consolidando sul territorio, Rosa Spina sport sta promuovendo l'organizzazione di un evento sportivo "trasversale" che coinvolga altre società sportive locali: una Volley Marathon. A fine ottobre, nei locali del Mah, Boh!, c'è stata una prima riunione esplorativa a cui hanno preso parte i dirigenti della UISP, tra cui i presidenti regionale e nazionale della lega pallavolo, quelli della Pallavolo Delfino Pescia, del Pieve Volley e di un delegato della Pallavolo Ponte Buggianese. L'evento è strutturato in modo che tutti i gruppi partecipanti siano divisi in due grandi squadre, ciascuna delle quali composta da tre o quattro gruppi di categoria e abilità diverse. Ad esempio potrebbero essere



coinvolte squadre del settore disagio mentale, delle società sportive UISP o FIPAV, studenti delle scuole superiori, volontari del territorio (es. Pubblica Assistenza, Misericordia) o altre di amatori adulti. Ciascun sottogruppo si sfida col suo gruppo omologo per un set, totalizzando un punteggio che si andrà a sommare a quelli degli altri gruppi con lo stesso colore, entrando a rotazione di volta in volta. L'obiettivo di un evento così articolato è quello di favorire l'incontro tra realtà e "abilità" diverse con una modalità non retorica, perché ciascun gruppo concorrerebbe ad ottenere risultati per il proprio colore, competendo con avversari del proprio livello, con l'auspicio di vedere giovani e meno giovani che, al termine della propria parte di gara, restano ad incoraggiare gli altri gruppi di diversa abilità sportiva.



GRUPPO SPORTIVO ROSA SPINA

Per informazioni: Daniele 3334045654 – Renato o Roberto 0572477990



I PIACERI DELLA VITA

Unità Funzionale Salute Mentale Adulti - Pistoia

Da tempo ormai l'esperienza pistoiese nell'ambito della salute mentale ha riconsiderato i luoghi ed i metodi della riabilitazione, ridefinendone il senso. Mentre le iniziative riabilitative non vengono più pensate come attività specialistiche o mirate ad occupare il tempo libero dei pazienti, i luoghi della riabilitazione si costituiscono sempre più negli spazi della vita ordinaria dove le persone s'incontrano, discutono e lavorano insieme, confrontandosi con gli effetti delle loro singolarità. Questo permette di lavorare contro le dinamiche sociali di esclusione e di stigmatizzazione con l'obiettivo dell'inclusione sociale, della costruzione di una rete di relazioni anche affettive e dell'integrazione, anche lavorativa, nel contesto delle relazioni sociali del territorio. Tutto ciò richiede di portare a termine il passaggio del superamento della struttura intermedia Centro Diurno. E' necessario, infatti, che il centro diurno, fino ad ora fulcro della riabilitazione, non sia più un'istituzione semiresidenziale specifica, separata e marginale rispetto alle dinamiche sociali del territorio, ma si ritrovi negli spazi collettivi e pubblici di incontro, svolgendo una funzione di raccordo, d'indirizzo e di garanzia per i pazienti nel lavoro e nelle attività socialmente integrate con le Associazioni culturali e sportive, i circoli sociali cittadini ed altro, attraverso un intenso lavoro di rete e collaborazione. Ecco perché nasce nel 2010 all'interno dell'UFSMA di Pistoia il percorso "I piaceri della Vita" che ha permesso di incontrare il Circolo Arci degli Olmi "Parco Verde". La convergenza tra gli scopi e gli obiettivi del circolo e quelli dell'attività riabilitativa di salute mentale di comunità, ha permesso di avviare una collaborazione mirata all'inclusione sociale di pazienti. Questa si è concretizzata in diverse iniziative nelle quali operatori e pazienti hanno lavorato insieme a volontari e associazioni afferenti al circolo (mercatino biologico, feste, cene ecc.) e finalmente è sfociata in una convenzione tra Azienda USL3 e Circolo Arci

"Parco Verde" attiva da Settembre 2014 che ci dovrebbe permettere di avviare un superamento del centro diurno tradizionale attraverso la naturale evoluzione del Percorso in Progetto "I Piaceri della Vita". Le tre attività cardine del progetto sono un laboratorio di produzione audiovisiva, la gestione con gruppi di pazienti di laboratori di animazioni con i bambini e una attività di cucina. Queste attività hanno consentito di creare occasioni preziose per "accompagnare" i pazienti nel contatto di relazione con il "mondo fuori", con la possibilità d'incontrare l'altro come persone capaci di trasmettere competenze acquisite o affinate nel corso del tempo. Il paziente si fa portatore di un "saper essere" e un "saper fare" che valorizza se stesso e l'esperienza. La convenzione con il circolo Arci Olmi crediamo possa permetterci di lavorare anche alla trasformazione di alcune attività riabilitative in lavoro o all'interno di realtà esistenti o con la costituzione di una nuova cooperativa di tipo B che valorizzi le competenze.

Parco Verde

Circolo ricreativo Arci

Parco Verde Olmi

Via Galigana, 417

51039 - Quarrata

telefono : 0573 779083

email:

lavorincorso2012@tiscali.it

INIZIATIVE GASTRONOMICHE

- Vendita del giovedì: ogni settimana proponiamo 3 pietanze (2 salati e 1 dolce) che comunichiamo ai nostri "clienti" tramite email e volantini. Entro il martedì riceviamo le ordinazioni, via email o telefonicamente, e il giovedì prepariamo ciò che ci è stato ordinato. Per chi fosse interessato: lavorincorso2012@tiscali.it

- Una domenica al mese (la prima o la terza del mese) partecipiamo con nostri prodotti (biscotti, tortine, pane, sfornati ecc.) al mercatino biologico che si svolge presso il nostro Circolo Arci Olmi Parco Verde Quarrata).

- Abbiamo messo in programma una cena mensile con prenotazione che accompagneremo con un evento legato al tema della serata (seminario, proiezione ecc.). Le date e i temi sono le seguenti:

- Sabato 14 Febbraio: "L'Amore...a morsi!"
- Domenica 8 Marzo: "Il Gusto d'esser Donna"
- Sabato 18 Aprile: "...dolce dormire!"
- Domenica 17 Maggio: "I vecchi sapori"

Chi è interessato a ricevere il volantino delle cene con menù ed evento abbinato, può inviarci un'email per essere informato e iscriversi.

MAH, BOH!...e dintorni
Numero 6 - Gennaio 2015

Redazione

Direttore Responsabile:
Emanuele Cutsodontis

Capo Redazione:
Silvia Prioreshci

Coordinatrice:
Federica Venturi

Impaginazione e Stampa:
Sezione Aurea Advise
info@sezioneaurea.org

Per informazioni:
info@mahboh.org

Questo numero è stato realizzato con il contributo della Fondazione Annalise Galligani di Chiesina Uzzanese.



Cosa puoi fare tu:

5 per mille:

Se decidi di scegliere la nostra Fondazione puoi farlo indicando nel primo campo della tua dichiarazione, quello destinato alle Onlus, il codice:

91024410473

Donazioni:

Puoi fare la tua donazione a favore della Fondazione Annalise Galligani Onlus accreditandola sul CC. Banca Fideuram IBAN IT68 H032 9601 6010 0006 6324 866

Volontariato:

Contattando i nostri responsabili, potrai dare la tua disponibilità a collaborare alle nostre attività. Il tuo aiuto sarà sempre ben accetto.

Sponsorizzazioni:

Le nostre iniziative, senza scopo di lucro, hanno comunque bisogno di supporti organizzativi, logistici, pubblicitari. Se avete un'azienda e volete contribuire, ottenendo visibilità su tutto il materiale promo pubblicitario dei nostri eventi, contattateci.

Contatti

Via Della Lama, 15 Chiesa Uzzanese Pt
Tel. 0572 48702

Pagina Facebook
Canale YouTube
Sito e mail

Cosa facciamo. Quest'anno impegnati per il Meyer di Firenze.

Le nostre iniziative non prevedono donazioni di denaro a pioggia, ma finanziano solo progetti concreti che il comitato direttivo sceglie fra le tante segnalazioni che arrivano.

“Calci di Natale”

Come ormai nostra consuetudine abbiamo voluto, anche quest'anno, organizzare la manifestazione sportiva Calci di Natale in occasione delle festività. Così, anche a dispetto del maltempo, che ci ha costretti a rimandare l'evento, programmato per il 27 Dicembre, lo scorso 4 Gennaio ha avuto luogo la quarta edizione del trofeo di calcetto natalizio.

In pieno spirito di solidarietà e sportività, che rappresenta il filo conduttore di tutte le manifestazioni che organizziamo, la giornata è trascorsa in un clima di vera serenità e allegria. Le dodici squadre partecipanti, con i loro 120 atleti, si sono sfidate sul campo con la giusta dose di sano agonismo, dando vita ad un evento che ha saputo divertire ed entusiasmare anche i tanti avventori che hanno voluto assistere alle gare.

Grazie ai fondi raccolti durante la manifestazione saremo in grado di donare al reparto di Diabetologia Pediatrica dell'Ospedale Pediatrico Meyer un Holter Pressorio di nuova generazione, in grado di monitorare la pressione sanguigna in modo dinamico. Ovviamente sarà nostra cura informarvi sull'avvenuta consegna del macchinario ma fin da ora vogliamo ringraziarvi, tutti quanti, per aver contribuito alla realizzazione di questo importante progetto.

Il vostro appoggio, continuo, rappresenta per noi uno sprone, in questi momenti di profonda difficoltà e di fronte al crescente disagio sociale, a proseguire nel nostro comune cammino verso nuove sfide al fianco dei bambini e delle persone meno fortunate.

Grazie ancora e arrivederci alle prossime iniziative!



<https://www.facebook.com/fondannalisevalligani.onlus>

<http://www.youtube.com/user/FAnnaliseGalligani>

www.fondazioneannalisevalligani.it - info@fondazioneannalisevalligani.it